



COMUNE DI MARRUBIU

Piazza Roma n° 7 – C.A.P. 09094 Provincia di Oristano

Cod. Fisc. 80001090952 – P. IVA 00089760953
Tel. 0783/8553300 – 8553303 – Fax 0783/858209

UFFICIO DEL SINDACO

Dichiarazione in relazione al punto 1) dell'OdG del CdA dell'Unione dei Comuni del Terralbese "Piano Finanziario anno 2014 ai fini della determinazione del tributo TARI - Approvazione del prospetto definitivo dei costi e dei proventi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani"

In primo luogo, si ribadisce l'assoluta illegittimità della delibera n° 20 del 23.6.2014 posto che il criterio riadottato (in ossequio alla delibera del CdA n° 15/2011) non tiene in alcun conto delle rilevanti modifiche intervenute a livello legislativo prima con la TARES ed ora con la TARI, e soprattutto è in palese contrasto con la normativa nazionale di ispirazione comunitaria, orientata nel senso di rafforzare il principio del "chi inquina paga".

La ripartizione dei costi determinata sulla base della popolazione residente risulta all'evidenza il solo rispondente al suddetto principio, trattandosi di un unico appalto, per comunità che ricevono identico servizio, erogato dalla medesima istituzione ovvero l'Unione dei Comuni.

L'applicazione invece del criterio mediante il riferimento storico alle spese sostenute prima dell'espletamento della gara d'appalto dal Comune di Terralba e dai Comuni ex MA.U.R.A. è illogico ed estraneo alla natura ed alle caratteristiche delle prestazioni effettivamente rese in favore delle singole Comunità.

Infatti, anche se in sede di gara per l'individuazione della base d'asta è stata utilizzata la somma della spesa "storica" sostenuta dal Comune di Terralba e dai Comuni ex MAURA, è da ritenere, con assoluta certezza, che la Società, in considerazione del sistema di aggiudicazione prescelto, ha formulato l'offerta tenendo conto dell'importo complessivo

previsto dall'Unione e non degli importi che i singoli Comuni avrebbero effettivamente versato.

I servizi offerti, del resto, risultano del tutto equipollenti per i singoli Comuni, con l'unica differenza che i cittadini di Marrubiu debbono corrispondere somme pro-capite nettamente superiori a quelli degli altri Comuni, in particolare di quelli di Terralba.

Dall'allegato n° 2 della relazione che accompagna la delibera emerge che il seguente costo pro capite:

	importo	abitanti	costo pro capite
Marrubiu	563.365,60	4.891	115,18
Uras	280.344,52	2.958	94,77
S. Nicolò d'Arcidano	266.502,66	2.759	96,59
Terralba	909.787,23	10.452	87,04
Totale	2.020.000,00	21.060	95,91

La sola visione dei numeri rende manifesta la gravità dell'ingiustizia che questa Assemblea intende deliberare ed attuare in danno dei cittadini di Marrubiu.

Senonchè, in un sistema ispirato a criteri di buon andamento, trasparenza, efficienza ed efficacia, come quello cui dovrebbe ispirarsi l'Unione dei Comuni, soprattutto nel caso in cui si tratti di adottare atti e provvedimenti che producono effetti immediati sui diritti dei cittadini, chiamati a coprire interamente i costi del servizio di raccolta e conferimento dei RSU, ciascun Comune dovrebbe essere tenuto a corrispondere il prezzo per il servizio effettivamente reso dalla Società appaltatrice in favore della Comunità locale e non sulla base di calcoli apodittici.

Non può sottrarsi che nel corso degli anni è sempre omessa da parte dell'Unione la doverosa verifica con riferimento ai singoli Comuni:

- del valore delle prestazioni espletate dalla Società che gestisce l'appalto;
- dell'ammontare dei conferimenti in discarica per ogni tipologia di rifiuto;
- dei proventi della vendita dei materiali inviati a riciclo.

Ebbene, le schede aziendali elaborate dalla Società che gestisce l'appalto al fine ottimizzare il servizio e garantire non solo una corretta organizzazione ma anche (presumibilmente) la redditività dell'attività, consentono di accertare la tipologia, l'entità, la

durata, il numero di dipendenti impegnati nello svolgimento del servizio; vi è addirittura la specificazione delle quantità raccolte in ciascun Comune per tipologia di rifiuto.

I numeri danno immediatamente conto dell'errata ripartizione dei costi sulla base del criterio storico. Sulla base della scheda aziendale:

il costo annuo della raccolta differenziata per servizio (conferimenti, manodopera e accessori) per il Comune di Terralba è pari ad € 554.649,54, mentre per i Comuni ex MAURA è di € 545.350,46.

La percentuale applicata nella tabella (allegato 2) che prevede che per il servizio il 60,34% a carico dei Comuni ex MAURA e il restante 39,65% per il Comune di Terralba è ERRATA.

Parimenti errata è la ripartizione dei costi per gli smaltimenti, sulla base delle quantità raccolte:

- Umido:	Terralba	Kg 1.886.320	ex MAURA Kg 1.225.350
- Secco:	Terralba	Kg 1.570.320	ex MAURA Kg 1.244.840
- Carta /one	Terralba	Kg 549.220	ex MAURA Kg 298.940
- Plastica:	Terralba	Kg 184.530	ex MAURA Kg 149.419
- Vetro:	Terralba	Kg 491.600	ex MAURA Kg 528.160

La differenza di quantità di rifiuti avviata a smaltimento dal Comune Terralba è ben superiore al 53% del complessivo, che invece si addebita a detto Comune nell'allegato 2.

Sussistono, pertanto, tutti gli elementi per determinare i costi del servizio sulla base delle prestazioni effettivamente erogate dalla Società che gestisce il servizio in favore di ciascun Comune e il conseguente addebito per il costo reale, anche con riferimento agli smaltimenti.

In ogni caso, ove ancora una volta nonostante gli elementi tecnici ed economici sopradetti, rimanesse ferma la pervicace volontà di applicare criteri errati, per fini di mera convenienza economica ma affetti fa grave illegittimità oltre che da palese ingiustizia, comunico:

- il voto contrario rispetto ai quadri economici elaborati e alla ripartizione dei costi per ciascun Comune;

- la volontà dell'Amministrazione di Marrubiu di impugnare avanti le competenti sedi la delibera n° 20/2014 e la presente;

- l'intendimento del Comune di Marrubiu di trasferire all'Unione le sole somme calcolate sulla base del costo medio per abitante dell'Unione, per il numero degli abitanti di Marrubiu, con riserva di richiedere le somme pagate in eccesso.

Marrubiu, 28 luglio 2014

IL SINDACO
Dr. Andrea Santucci

